

C'È ATTESA PER L'INCONTRO DELL'11 LUGLIO CON EZIO MAURO E LO SPETTACOLO DEDICATO A MORO

«Festival della Parola: un appuntamento che coinvolge la città»

Ratto: un investimento positivo per Chiavari

L'EVENTO

SIMONE ROSELLINI

CHIAVARI. Lui, forse, è il più entusiasta di tutti dell'esito del Festival della Parola che si è chiuso domenica sera. «L'investimento è stato di 90, 100 mila euro. Ora dobbiamo fare i conti precisi, che divulgheremo, defalcando le entrate degli sponsor. L'anno prossimo spenderemo ancora di più». E' Gian Luca Ratto, assessore a Turismo e Commercio della giunta Di Capua, a garantire il rilancio, nell'organizzazione di quello che ormai vede come evento di punta destinato a caratterizzare Chiavari. Confermate, nella sostanza, le date: nel 2019 si andrà dal 30 maggio al 2 giugno, visto che la Festa della Repubblica cade di domenica. «Il mio pensiero, però, fondamentalmente, va dal

2020 in poi, quando la giornata festiva sarà fuori dal weekend e avremo, sostanzialmente, dei ponti». Ragionando da commerciante, pensando che tanta gente sarà a Chiavari in questa occasione e troverà una città vitale, ricca di eventi e di cultura. E' sicuramente un aspetto promozionale importante».

A proposito di commercianti... «Dobbiamo ringraziare Ascom e Civ, che hanno organizzato, quest'anno, il calendario del "Fuori Festival". Per la prima volta, abbiamo avuto un coinvolgimento pieno di tutta la città».

LA TENSOSTRUTTURA

I pro: «La gente passa, vede e si ferma»

I contro: «Una serra da basilico»

Un altro grazie sul fronte dell'organizzazione, «a Enrica Corsi, che, se non ci fosse, bisognerebbe inventare». Più volte, Ratto ha sottolineato anche il ruolo di ideazione dell'evento di Helena Molinari. Ma siamo sicuri della spesa sostenuta? Con quella cifra si farebbero due concerti di grandissimi nomi... «Io sono per il Festival, perché dà un coinvolgimento pieno di tutta la città, peraltro nell'arco di più giornate. L'incontro, il confronto è un aspetto fondamentale, rispetto ad altri eventi. Ci dà anche una connotazione culturale molto positiva. Queste non sono spese, sono investimenti». A tal proposito, pollice in su anche per l'Agorà della Parola, la tensostruttura montata ad hoc in Piazza dell'Orto per ospitare gli eventi più importanti della rassegna, addirittura insufficiente, domenica sera, a contenere il pubblico di Gian Piero Alloisio e Neri



Anche il monumento a Vittorio Emanuele II "assediato" per lo spettacolo di Gian Piero Alloisio e Neri Marcoré

FLASH

Marcoré, assediato in vari punti della piazza, compreso il monumento di Vittorio Emanuele.

Si tratta di una struttura bocciata, invece, su Facebook, dalla consigliera di minoranza Silvia Garibaldi, che ha parlato di "serra da basilico". «Per carità, sicuramente speriamo di riavere il Cantero aperto - commenta Ratto - Per questo tipo di rassegna, però, sono proprio dell'idea di confer-

mare la struttura in piazza dell'Orto. Non è una serra. E' una realtà coinvolgente. La gente passa, vede, se è interessata all'evento decide di fermarsi». Come già annunciato, adesso, si attende la versione estiva del Festival, con Ezio Mauro che l'11 luglio, in piazza Fenice, porterà il suo spettacolo sul rapimento Moro, «Il condannato - Cronaca di un sequestro».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BISSO: «SPAZIO PER CONVEGNI, SPETTACOLI CONCERTI. NEL CHIOSTRO UNA STRUTTURA A IMPATTO ZERO»

Polo culturale a Chiavari, idee per l'ex farmacia

Giovedì incontro tra amministrazione comunale e architetto Pastor della Soprintendenza

CHIAVARI. Polo culturale, Chiavari punta su ex farmacia dei frati, chiostro di San Francesco e palazzina di Levante. Giovedì sarà in città l'architetto Cristina Pastor, funzionario della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio, e l'amministrazione le sottoporrà idee da realizzare nel corso del mandato. Spiccano, nell'ambito della riqualificazione della zona adiacente Palazzo e parco Rocca (al centro di un progetto di risanamento di tetto, facciate e patrimonio verde), il recupero dell'ex farmacia dei frati di via Entella (200 mila euro) e, sul retro, quello del chiostro dell'auditorium della Società filarmonica (450 mila) nonché, tra via Costaguta

e piazza Verdi, il risanamento della palazzina (sede di numerose associazioni) adiacente Palazzo Rocca. Due strutture da riqualificare e uno spazio all'aperto da sfruttare. «Presenteremo all'architetto Pastor diverse ipotesi di intervento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Massimiliano Bisso - e ci confronteremo per allinearci sulle scelte. Il nostro obiettivo è avere progetti, condivisi, pronti, finanziabili con nuovi svincoli dal patto di stabilità. È nostra intenzione sfruttare tutte le opportunità e accedere a possibili fondi. Ci sono le premesse per far fare a Chiavari il salto culturale che merita, realizzando il progetto del cosiddetto "museo della città"». Ex



Immagine di repertorio dell'ex farmacia dei frati a Chiavari

farmacia e chiostro potrebbero diventare contenitori di mostre, convegni, spettacoli. «Nel chiostro di San Francesco stiamo valutando la possibilità di creare uno spazio coperto, tra-

sparente, alternativo alla tensostruttura del giardino di Palazzo Rocca», spiega Bisso. «Uno spazio esteticamente di pregio, adeguato al contesto nel quale si inserisce - confer-

ma il vicesindaco e assessore alla Cultura, Silvia Stanig - che ospiti conferenze, concerti, spettacoli teatrali. Anche l'ex farmacia, oggi adibita a magazzino, è una risorsa non sfruttata nel modo migliore». Nei programmi dell'amministrazione ci sono pure il rifacimento dei marciapiedi di corso Dante (sotto i portici tra via Marsala e piazza Cavour e dalla piazza a viale Kasman) e il tratto di piazza Roma antistante Carige. «Ne discuteremo con i condomini, proprietari del marciapiede e chiamati a contribuire alle spese», chiarisce l'assessore Bisso. Previsto anche un ridisegno del giardino di piazza Roma antistante l'edicola.

D. BAD.

L'INIZIATIVA

Protezione civile domani lezione speciale a Cogorno

COGORNO. Protezione civile, Lida Tigullio e guardie zoofile salgono in cattedra. Succederà domani, a San Salvatore dei Fieschi, quando i volontari incontreranno gli studenti dell'istituto comprensivo. Obiettivo dell'iniziativa, che impegnerà i ragazzi sia sul sagrato della basilica dei Fieschi sia all'interno del cortile scolastico, è far conoscere ai ragazzi le attività di tutela e protezione degli animali da affezione, presentando alcuni cani utilizzati per il salvataggio in mare, per la pet therapy e ricerca persone. Previsto anche l'intervento di Franco Napolitano, istruttore cinofilo e delegato per la Liguria per la tutela del Lupo italiano. Le attività mattutine all'aperto saranno concentrate in un'ora, dalle 11 alle 12. Per quanto riguarda la parte di protezione civile e riservata agli addetti del servizio antincendio boschivo, invece, verrà allestito un bidone appositamente modificato per consentire lo spegnimento in sicurezza di un piccolo fuoco a tutti gli alunni che vorranno provare, utilizzando la lancia ad alta pressione tarata per evitare perdite di controllo e, comunque, a una distanza di sicurezza tale da non mettere a repentaglio l'incolumità dei ragazzi. Dalle 14.15 alle 15, sul piazzale sul retro del Villaggio del ragazzo, simulazione di intervento su un incendio boschivo.

D. BAD.

L'APPUNTAMENTO

«Cento per cento» nel quartiere di Cavi a Lavagna

LAVAGNA. «Cento per cento Lavagna» incontra i cittadini di Cavi e delle frazioni collinari di Lavagna. L'appuntamento con l'associazione è venerdì, alle 19, allo stabilimento Bagni Aurelia. Sarà il terzo e ultimo incontro dell'associazione con i quartieri di Lavagna, servirà per ascoltare il punto di vista delle persone che vivono nel quartiere sulla situazione della zona, le aspettative nei confronti della prossima amministrazione comunale e i temi urgenti da sollecitare. L'obiettivo è il miglioramento della vita sociale di tutti i residenti.

SI PUÒ PARTECIPARE FINO AL 7 LUGLIO

Tomba all'asta Lavagna assegna due posti salma per 99 anni

Il sepolcro si trova a Santa Giulia
L'offerta minima è di 18.500 euro

LAVAGNA. Tomba all'asta. Lavagna assegna in concessione d'uso per 99 anni una tomba di famiglia con due posti salma nel cimitero di Santa Giulia. Il prezzo a base d'asta è di 18.500 euro, le offerte possono essere presentate entro mezzogiorno del 7 luglio. Il testo integrale del bando è scaricabile dal sito di Palazzo Franzoni: www.comune.lavagna.ge.it. Completamente rivestita in marmo, la tomba poggia su un battuto in cemento con cornice in marmo. La copertura è rivestita da una lastra di marmo bianco interrotta e posta su due livelli sovrapposti dello spessore di quattro centimetri. Il prospetto principale è caratterizzato

da una lapide, realizzata anch'essa in marmo bianco, a chiusura del posto salma superiore, mentre la seconda, a chiusura del posto inferiore, è da posare ex novo perché è stata rimossa. Il deposito funebre ha una superficie di 2,50 metri quadrati e, oltre ad accogliere due salme, può ospitare anche cassette di resti e/o urne cinerarie. La tomba di famiglia, che non potrà essere oggetto di cessione tra privati, viene concessa in uso per la durata di 99 anni con possibilità di rinnovo come previsto dal regolamento comunale di polizia mortuaria. Il diritto di sepoltura nelle tombe di famiglia è riservato al concessionario, al coniuge, a



Foto d'archivio di Santa Giulia

parenti e affini entro il sesto grado, salvo quanto previsto dal regolamento. L'asta pubblica si svolgerà con il sistema delle offerte segrete in rialzo e, comunque, non inferiori a 18.500 euro. Possono partecipare alla gara cittadini maggiorenni in possesso della capacità contrattuale non necessariamente residenti a Lavagna. Non è consentita la partecipazione a più componenti dello stesso nucleo familiare. Condizione imprescindibile per partecipare alla presente procedura è la costituzione di un deposito cauzionale di importo pari al due per cento del prezzo a base d'asta.

D. BAD.